

Presidente della commissione

Prof. Patrizio Domenicucci

Corsi di Studio oggetto di valutazione e relativi componenti in Commissione

| | | |
|--------------------------|---|-------------------------------|
| LM-02 & LM-89 | Beni Archeologici e Storico-Artistici | |
| | Prof. Vasco La Salvia | Andrea Di Giovanni (studente) |
| L-01 | Beni Culturali | |
| | Prof. Cecilia Mazzetti di Pietralata | Fabio Mancini (studente) |
| LM-14 & LM-15 | Filologia, Linguistica e Tradizioni Letterarie | |
| | Prof. Patrizio Domenicucci | Luca Zannelli (studente) |
| L-10 | Lettere | |
| | Prof. Claudia Fabrizio | Giammarco Campetta (studente) |

Sezione relativa al Corso di Studio in
Beni Archeologici e Storico-Artistici - LM-02 & LM-89

INFORMAZIONI GENERALI

Corso di Studio: Beni Archeologici e Storico-Artistici

Classe: LM-02 & LM-89

Dipartimento: LETTERE, ARTI E SCIENZE SOCIALI

Presidente: Prof.ssa Maria Giulia Aurigemma

INCONTRI DELLA COMMISSIONE

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

| Data | Ordine del giorno |
|-------------|---|
| 13/11/2018 | 'Discussione e approvazione relazioni Corsi di studio di Lettere, Filologia Linguistica e Tradizioni Letterarie, Beni Culturali, Beni Archeologici e Storico Artistici' |
| 15/11/2018 | Discussione e approvazione Considerazioni conclusive' |

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

La Commissione Paritetica ha effettuato una attenta valutazione delle modalità di gestione dei questionari di soddisfazione (efficacia del processo formativo

percepita dagli studenti, relativamente ai singoli insegnamenti e all'organizzazione annuale del Corso di Studio), verificando che gli esiti della stessa siano sempre resi noti e discussi nei contesti ufficiali, quali il Consiglio di Corso di studi e/ di di Dipartimento. In questo modo si sono potute evidenziare tutte le problematiche emerse dalla lettura dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti. Nel rendere conto di tali problematiche, le osservazioni e/o le considerazioni sollevate dalla componente studentesca, direttamente derivate dall'esperienza degli studenti, riguardano in maggioranza la gestione centralizzata di appelli di esame e l'organizzazione dell'erogazione della didattica (aule e sovrapposizione di corsi).

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

La Commissione Paritetica ha valutato in che modo si presenta e viene percepito l'ambiente di apprendimento messo a disposizione degli studenti, ovvero se questo sia più o meno rispondente ed adeguato per il raggiungimento degli obiettivi formativi. La Commissione Paritetica si è impegnata, dunque, nella verifica dell'adeguatezza di materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, ovvero delle risorse infrastrutturali, cercando di individuare le eventuali criticità. A tal proposito, in generale, i risultati delle opinioni degli studenti sono in linea con le generali valutazioni del nostro Ateneo ma, significativamente ed in modo costante dal 2014, le eccedono per i quesiti D13, D14, D21 e D22 che mettono in luce, in modo particolare, il positivo rapporto fra Studenti e Docenti la cui azione scientifico-didattica, dunque, appare essere particolarmente apprezzata e di elevato profilo, attestando il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato. Decisamente positivo il rapporto con i docenti e il corso di laurea, il carico di studio e la frequenza. Il punteggio di valutazione medio ottenuto (3.45), risulta essere fra i migliori dell'Ateneo, essendo superiore di uno 0,20 rispetto allo stesso. Per quanto attiene i dati AlmaLaurea sui laureati essi, storicamente, (a partire dal 2013), rilevano opinioni sempre decisamente positive, anche a confronto con quelle dell'Ateneo, con critiche molto moderate per l'organizzazione di appelli ed informazioni pratiche ed in merito alle attrezzature delle aule, comprese quelle informatiche. Il problema di queste strutture, già? piu? volte segnalate dallo stesso Consiglio di Corso di Studio, è tuttavia indipendente dalle reali possibilità di controllo/gestione del Consiglio di Corso di Studio, essenzialmente in carico alle strutture centrali di Ateneo; il miglioramento del sistema di raccordo fra strutture periferiche e centrali dell'Ateneo non potrà che migliorare, dunque, tale particolare aspetto. Infine, si riscontra un parere positivo anche sulle biblioteche.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.



Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara - Presidio della Qualità di Ateneo

Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2018

Struttura di riferimento

Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali



La Commissione Paritetica ha verificato l'esistenza della corrispondenza/congruenza tra i risultati di apprendimento attesi e le modalità di verifica presenti nelle schede degli insegnamenti presenti sul sito web di Ateneo. La laurea magistrale in Beni Archeologici e Storico-artistici, fondamentalmente, consente di ampliare ed approfondire le conoscenze nello studio delle metodologie della ricerca archeologica e storico-artistica, nei loro aspetti teorici, pratici e sperimentali. Il Corso di Studio, inoltre, ha insistito sul miglioramento della capacità di utilizzare gli strumenti più aggiornati e completi per la ricerca, la lettura delle fonti e la conoscenza dei manufatti archeologici ed artistici, in modo da consentire il raggiungimento di adeguate ed approfondite competenze operative nella ricerca sul terreno, nelle indagini di laboratorio sui materiali, nelle differenti forme di valorizzazione del patrimonio. Tali conoscenze e capacità sono, inoltre, verificate attraverso gli esami di fine modulo, ed altre verifiche orali e test scritti atte a valutare, gradualmente, le diverse fasi di apprendimento. Seminari di tipo teorico-pratico, di lunga e breve durata, e stages di tirocinio pratico, sono regolarmente organizzati, oltre alle lezioni frontali tradizionali, proprio per arricchire ulteriormente il processo formativo. Gli studenti provenienti dai percorsi triennali sono messi, quindi, in grado di sviluppare tutte quanto appreso nel precedente percorso di studi, in modo da essere in grado di gestire ed integrare dati culturali complessi, inserendoli in ampi campi di riferimento con profondo spirito critico. A tali capacità si perviene grazie alla assegnazione, nel corso della frequenza del Corso di Studio, di temi di approfondimento specifici intorno ai quali gli studenti si impegnano a riferire in forma scritta o orale al docente di riferimento. Particolare attenzione è rivolta anche al settore della gestione, conservazione e restauro del patrimonio culturale ed alla capacità di utilizzare in modo adeguato i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti di competenza in modo da favorire l'ingresso nel mondo del lavoro a quanti portano a termine con profitto il Corso di Studio Magistrale in Beni Archeologici ed Artistici. Per questo, alcune delle attività seminariali e di laboratorio vengono specificatamente dedicate alla formazione didattica e della comunicazione relativamente ai settori di studio individuati. Il Corso, inoltre, fornisce una formazione adeguata per accedere ai Dottorati di ricerca ed alle diverse Scuole di Specializzazione, fornendo gli strumenti necessari per accedere a tali corsi post-laurea, sia a livello nazionale che internazionale, come si evince dal fatto che i laureati che non lavorano, non cercano lavoro, ma sono impegnati in un corso universitario o in un tirocinio/praticantato rappresentano il 10% del totale a fronte di un 3% della classe totale atenei, a 5 anni dal conseguimento del titolo. I laureati di tale Corso di Laurea Magistrale risultano essere pertanto in possesso, alla fine del corso di studi, di approfondite ed avanzate competenze scientifiche, teoriche, metodologiche ed operative nel settore dei Beni Culturali, per tutti gli ambiti cronologici inerenti i settori archeologici e storico-artistici, acquisiti durante il percorso formativo attraverso diversificate forme didattiche (lezioni, seminari, tirocini, stages presso enti pubblici e privati).

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La Commissione Paritetica ha effettuato una attenta valutazione delle analisi degli indicatori che il Corso di Studio ha evidenziato nella Scheda Annuale di Monitoraggio. Nella detta scheda risultano esaminati criticamente tutti indicatori proposti dall'Anvur. Allo stesso tempo, il Corso di Studio, nella figura del suo Presidente, ha messo in opera ogni possibile mezzo a sua disposizione per trovare soluzione a tutti i problemi riscontrati, compatibilmente alle risorse disponibili e con le responsabilità previste dall'ordine gerarchico in cui si trova inserito. L'azione di monitoraggio svolta dagli organi del Corso di Studio è la più completa possibile e, come si evince dalla Scheda Annuale di Monitoraggio, sono stati valutati tutti gli elementi proposti dall'Anvur. L'efficacia delle proposte correttive è direttamente proporzionale a quanto detto precedentemente in merito all'ordine della gerarchia accademica delle competenze e delle responsabilità, sempre in relazione primaria e mai in subordine, con le disponibilità economiche. Il rapporto fra Corso di Studio e Commissione Paritetica è continuo e proficuo come si evince dai verbali del Corso di Studio stesso. Probabilmente, il Corso di Studio è ancora non del tutto all'altezza per quanto concerne la gestione dei reclami effettuati da Studenti e/o Docenti; in tal senso è necessario creare una migliore filiera di comunicazione e registrazione dei contenziosi anche in modo da stabilire quanto e che cosa possa e debba essere trattato a livello periferico e/o, invece, a livello, d'Ateneo. Il CdS svolge un monitoraggio degli esiti occupazionali finalizzato al miglioramento del percorso formativo e dai dati a disposizione si evince che gli Occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea sono 33,3% di coloro che sono usciti dal Corso di Studi a 5 anni dal conseguimento del titolo a fronte di un 36,3% relativo alla classe totale atenei, indicando quindi una leggera flessione rispetto al dato complessivo. Il tasso di occupazione, invece, appare avere un andamento ondivago che a si discosta dal dato complessivo, attestandosi al 50% dopo un anno da conseguimento del titolo, crollando al 25% dopo tre anni per risalire al 60% al quinto anno. In parziale contrasto con tale dato, tuttavia, occorre registrare la Retribuzione mensile netta in euro (medie) che a 5 anni si stabilizza intorno ai 1.209? euro, e la Soddisfazione per il lavoro svolto (medie, scala 1-10) che frutta, sempre a 5 anni un 8,7% a fronte di un 7,3 complessivo.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

La Commissione Paritetica, avendo effettuato una valutazione sulla disponibilità, correttezza e chiarezza di informazione sui percorsi formativi offerti dal CdS, con particolare riferimento ai risultati di apprendimento attesi (requisiti di ammissione, obiettivi formativi specifici, attività di tirocinio, prova finale), descrizione del percorso di formazione (piano di studio, curricula e relativi insegnamenti), calendario delle attività (orario insegnamenti, calendario esami di profitto, calendario prove finali, ecc.), ritiene che tali informazioni siano facilmente reperibili su sito web di CdS/Scuola ed altri documenti (es. Guida studente) e sul sito University. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS, infatti, sono opportunamente compilate e le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS e risultano pienamente coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Le principali difficoltà notate sono relative alla necessità di rafforzare ed integrare l'offerta formativa con personale di ruolo (anche Ricercatori di tipo A e B), piuttosto che mediante contratti, almeno per le materie caratterizzanti. In questo modo si rilancerebbe la competitività del comparto anche su scala nazionale, specie quando si consideri più da vicino il contesto macro-regionale medio-adriatico nel quale si colloca l'attività del Corso di Studio. Una migliore organizzazione nella gestione del curriculum degli studenti, specie nei rapporti con la Segreteria amministrativa, in modo da evitare ritardi nelle risposte, la diffusione di erronee informazioni (che frequentemente finiscono per dar luogo ad inutili equivoci e cancellazioni di esami), appare necessaria, passando attraverso un più fluido rapporto con la segreteria studenti e una migliore informazione agli allievi sui piani di studio e sulle caratteristiche dei corsi. Il miglioramento della filiera di comunicazione e gestione fra organi periferici e centrali dell'Ateneo, in ultimo non potrà che migliorare i problemi della gestione del patrimonio mobile ed immobile relativi all'adeguamento delle infrastrutture (sedie, proiettori, ascensori, spazi studenti). Resta ancora problematico anche il livello delle competenze linguistiche degli allievi che rimane da migliorare attraverso un uso maggiormente coordinato del centro linguistico di ateneo e di appositi seminari in lingua inglese.

Sezione relativa al Corso di Studio in
Beni Culturali - L-01

INFORMAZIONI GENERALI

Corso di Studio: Beni Culturali

Classe: L-01

Dipartimento: LETTERE, ARTI E SCIENZE SOCIALI

Presidente: Prof. Gaetano Curzi

INCONTRI DELLA COMMISSIONE

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

| Data | Ordine del giorno |
|------------|---|
| 13/11/2018 | Discussione e approvazione relazioni Corsi di studio di Lettere, Filologia Linguistica e Tradizioni Letterarie, Beni Culturali, Beni Archeologici e Storico Artistici |
| 15/11/2018 | Discussione e approvazione Considerazioni conclusive |

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Il programma software predisposto dall'Ateneo prevede la compilazione online dei questionari al momento dell'iscrizione all'esame, in tal modo assicurando che tutti gli studenti abbiano l'opportunità di esprimere la propria opinione.

I dati di soddisfazione sono in linea con i precedenti e con il dato di Ateneo. Va comunque sottolineato un incremento del punteggio del CdS sia rispetto agli anni precedenti sia rispetto alla media di Ateneo, per tutte le domande somministrate. Tutte le risposte si collocano in un livello medio-alto di valutazione (tra 3 e 4).

I risultati sono stati analizzati e discussi sia nel Consiglio di Corso di Studio e nella Commissione Paritetica. Il CdS con la fondamentale collaborazione di T. Castro Paolo ha posto molta attenzione per superare una delle criticità segnalate in anni passati dagli studenti, ovvero la sovrapposizione di orari di discipline obbligatorie.

Si segnala come l'ampliamento del campione (da 7 a 36 intervistati rispetto allo scorso anno) preso in esame da AlmaLaurea garantisca una ben più significativa rappresentatività dei dati. Per quanto riguarda la valutazione delle aule il 66,6% le ritiene sempre, o quasi sempre, o spesso adeguate, mentre il 33,3% le ritiene raramente o mai adeguate. La componente studentesca della Commissione segnala la presenza nelle aule e in altri locali di mobili danneggiati e potenzialmente pericolosi. Si lamenta una certa insoddisfazione per le postazioni informatiche: solo il 14,3% degli intervistati ritiene che siano presenti in numero adeguato, mentre per il 69,4% il loro numero risulta inadeguato. A tale proposito, la componente studentesca segnala anche il numero insufficiente di prese di corrente presenti in Biblioteca. Le attrezzature per le altre attività didattiche sono ritenute sempre o quasi sempre adeguate dal 44,5%, a fronte del resto del campione, che le giudica raramente o mai adeguate. Molto positiva appare invece la valutazione delle biblioteche (33,3% decisamente positiva, 52,8% abbastanza positiva).

Analogamente la proposta dell'individuazione di percorsi di formazione per condurre ricerche bibliografiche, anche indipendentemente dalla guida che forniscono i singoli docenti, sarà inserita nella relazione di BBCC e in quella generale.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Il corso di Studio incontra comunque complessivamente la soddisfazione degli studenti intervistati, secondo una percentuale superiore al dato di ateneo.

Sia per il percorso archeologico che per il percorso storico-artistico è attivata un'ampia offerta di laboratori e

tirocini (scavi, archivio fotografico), fondamentali per l'acquisizione di abilità pratiche professionalizzanti, che hanno buona risposta da parte degli studenti.

Sulla base di quanto rilevato si auspica quindi il miglioramento delle strutture didattiche, sia riguardo alla disponibilità delle postazioni informatiche e alla rete wi-fi, sia riguardo alle attrezzature delle aule utilizzate per lezioni e laboratori. Si auspica altresì l'attenzione a mantenere alto lo *standard* di efficienza della biblioteca e ad incrementare il patrimonio bibliotecario, l'accesso alle banche dati *on line*, il servizio di prestito interbibliotecario.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

L'accertamento delle conoscenze acquisite e del livello di maturazione critica raggiunto consiste in una prova orale al termine di ciascun corso. A discrezione dei docenti possono essere previste occasioni di verifica *in itinere*, tramite esercitazioni o presentazioni orali, che sono soprattutto occasione per gli studenti di presa di coscienza dei propri strumenti e delle proprie competenze. Nell'arco dell'anno accademico sono quattro le sessioni ordinarie d'esame (anticipata, estiva, autunnale, straordinaria), per un totale di 9 appelli regolamentari. A questi si aggiungono appelli straordinari riservati agli studenti fuori corso, fissati a discrezione dei docenti, generalmente con cadenza mensile in risposta alle richieste degli allievi.

Il carico di studio viene ritenuto adeguato alla durata del corso dalla larga maggioranza degli studenti (22,2% decisamente sì, 55,6% più sì che no).

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La relazione di riesame iniziale 2017 è rispondente agli intenti e adeguata nella esplicitazione degli obiettivi di miglioramento. Anche rispetto agli anni precedenti, si continua a lamentare da parte dei docenti la scarsità di fondi a disposizione per le attività extracurricolari e l'inadeguatezza delle attrezzature tecnologiche.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

Sul sito di Ateneo sono disponibili tutte le informazioni relative al corso di studio (requisiti, caratteristiche, ingresso, piani studio e percorsi, insegnamenti, docenti), al link: <https://www.unich.it/ugov/degree/4250>

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Il CdS in Beni culturali tuttavia, trova un suo necessario completamento formativo e professionalizzante nella Laurea Magistrale (presente in ateneo). Una analisi della situazione occupazionali dei laureati in Beni culturali è dunque più affidabile se integrata con i dati relativi ai laureati del corso magistrale.

Un fronte di miglioramento può dunque essere quello di una maggiore progettualità in sinergia con aziende, enti locali, organismi di tutela, ai fini di facilitare il futuro inserimento nel mondo del lavoro dei nostri laureati.

Si propone di invitare i docenti a sottolineare, all'inizio e alla fine del Corso, l'importanza della compilazione del questionario valutativo.

Si propone infine l'individuazione di specifici percorsi formativi, indirizzati ai laureandi, per la realizzazione di ricerche bibliografiche, anche indipendentemente dalla guida che forniscono a tale riguardo i docenti relatori.

Sezione relativa al Corso di Studio in
Filologia, Linguistica e Tradizioni Letterarie - LM-14 & LM-15

INFORMAZIONI GENERALI

Corso di Studio: Filologia, Linguistica e Tradizioni Letterarie

Classe: LM-14 & LM-15

Dipartimento: LETTERE, ARTI E SCIENZE SOCIALI

Presidente: Prof.ssa Maria Careri

INCONTRI DELLA COMMISSIONE

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

| Data | Ordine del giorno |
|-------------|--|
| 13/11/2018 | Discussione e approvazione relazioni Corsi di studio di Lettere, Filologia Linguistica e Tradizioni Letterarie, Beni Culturali, Beni Archeologici e Storico Artistici. |
| 15/11/2018 | Discussione e approvazione Considerazioni conclusive |

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dall'analisi dei dati si evince una valutazione positiva da parte degli studenti dell'attività didattica svolta

dai Docenti del Corso di Studio. In ognuna delle singole voci in cui si articola il questionario, i punteggi conseguiti risultano, infatti, elevati e comunque superiori alle medie in generale dell'Ateneo ed in particolare dell'Area Umanistica ed evidenziano un incremento rispetto all'a.a. 2015/2016, se si esclude una lieve flessione (da 3.56 a 3.50) riscontrata nel solo punto D14 (*Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni ed altre eventuali attività didattiche sono rispettati?*).

La compilazione dei questionari all'atto dell'iscrizione agli esami assicura a tutti gli studenti interessati l'espressione della propria valutazione sulla qualità della didattica erogata.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Gli studenti esprimono una valutazione sostanzialmente positiva sui materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature. Nei questionari compilati al momento dell'iscrizione agli esami, alla voce D9 (*Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?*) è stato assegnato un punteggio di 3.39, superiore alla media dell'Ateneo (3.14). I dati AlmaLaurea evidenziano del pari un giudizio prevalentemente positivo sulle aule (considerate 'sempre o quasi sempre adeguate' dal 9.3% e 'spesso adeguate' dal 54.7% degli intervistati); le postazioni informatiche (il 34.7% degli intervistati ne evidenzia la presenza in numero adeguato, mentre un'identica percentuale ritiene insufficiente il loro numero) e le biblioteche (valutate in modo decisamente positivo dal 30.7% e abbastanza positivo dal 60.7%). In merito alle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche etc.), il 6.7% degli intervistati le ritiene 'sempre o quasi sempre adeguate' e il 38.7% 'spesso adeguate', mentre il 24% 'raramente adeguate'. Questi dati rendono necessaria l'implementazione: 1) del numero di postazioni informatiche, 2) delle attività laboratoriali e delle iniziative tese ad affiancare al 'sapere' il 'saper fare'.

Come già proposto nelle relazioni degli scorsi anni, risulterebbe inoltre particolarmente utile la creazione di pagine personali gestite direttamente dai docenti, al fine di comunicare con gli studenti 1) per lo scambio di contenuti più propriamente didattici e 2) per un più rapido ed efficace sistema di informazione su lezioni, esami, laboratori, seminari, ecc.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le verifiche dell'apprendimento consistono generalmente in una prova orale, che, per alcuni insegnamenti, è affiancata da una prova scritta. L'analisi dei dati dei questionari evidenzia che: 1) le conoscenze preliminari possedute dagli studenti risultano sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi d'esame, 2) gli insegnamenti sono stati svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del Corso di Studio; 3) le modalità degli esami sono state definite in modo chiaro; come dimostrano i punteggi, superiori alle medie dell'Ateneo, relativi alle succitate domande e cioè, rispettivamente, 3.22; 3.54 e 3.48. Il dato, presente in AlmaLaurea, della votazione media, 28.6, riportata agli esami evidenzia la validità dei metodi di verifica dei risultati di apprendimento attesi.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La relazione di riesame iniziale 2017 è completa, rispondente agli intenti e adeguata nella esplicitazione delle azioni correttive e degli obiettivi di miglioramento.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili e corrette.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Si propone di promuovere una più capillare campagna di informazione sulle attività Erasmus, rivelata la percentuale drammaticamente esigua (4%) degli iscritti al Cds che abbiano trascorso un periodo di studio all'Estero.

Si propone inoltre di invitare i docenti a sottolineare, all'inizio e alla fine del Corso, l'importanza della compilazione del questionario valutativo.

Sezione relativa al Corso di Studio in
Lettere - L-10

INFORMAZIONI GENERALI

Corso di Studio: Lettere

Classe: L-10

Dipartimento: LETTERE, ARTI E SCIENZE SOCIALI

Presidente: Prof. Mario Cimini

INCONTRI DELLA COMMISSIONE

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

| Data | Ordine del giorno |
|------------|---|
| 13/11/2018 | Discussione e approvazione relazioni Corsi di Studio in Lettere, Filologia Linguistica e Tradizioni letterarie, BBCC e BASA |
| 15/12/2018 | Discussione e approvazione considerazioni conclusive |

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Il programma informatico predisposto dall'Ateneo prevede la compilazione *online* dei questionari al momento dell'iscrizione all'esame. In tal modo, esso assicura che tutti gli studenti abbiano l'opportunità di esprimere la propria opinione. La Componente studentesca di questa Commissione osserva che l'importanza dei questionari che gli studenti compilano prima di sostenere gli esami non è adeguatamente valorizzata.

Per l'a.a. 2017-2018, si nota il fatto che la media dei punteggi del CdS sia tendenzialmente superiore alla media dell'Ateneo nel suo complesso, ciò che costituisce un indubbio punto di merito. La maggioranza degli insegnamenti si colloca nel livello medio-alto di valutazione, e il 43,4% degli studenti si dichiara ampiamente soddisfatto del corso, di fronte al 33% della media dell'Ateneo. Un'altra ampia percentuale (48,5%) dichiara comunque una buona soddisfazione complessiva. La Componente studentesca esprime esplicitamente, inoltre, il proprio gradimento nei confronti del Presidente del CdS, Prof. Mario Cimini, per l'atteggiamento di ascolto e collaborazione mostrato.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Per quanto riguarda la valutazione delle attrezzature didattiche, dai dati AlmaLaurea si evince che una percentuale di circa il 21% le ritiene sempre o spesso adeguate, mentre le postazioni informatiche sono per il 5,1% presenti in numero inadeguato rispetto al fabbisogno degli utenti. Quanto alla funzionalità del servizio biblioteca, più del 41,4% degli studenti si dichiara soddisfatto (il dato è costantemente alto negli ultimi anni) e quasi il 50% dà una valutazione abbastanza positiva della biblioteca.

La Componente studentesca di questa Commissione osserva che le strutture del Polo didattico mostrano notevoli carenze, a partire dallo scarso funzionamento di luci e prese elettriche, e dalla disponibilità solo in due aule (le numero 3 e 7, la seconda delle quali con limitato numero di posti) di supporto audiovisivo. Circa il 92% degli studenti si dichiara soddisfatto del rapporto con i docenti. Come segnalato già nelle precedenti relazioni, sarebbe auspicabile che l'Ateneo rendesse possibile la gestione diretta delle comunicazioni via web tra docenti e studenti con la creazione di pagine personali dei docenti stessi (come avviene già in molti altri Atenei); in tal modo si favorirebbe sia un ottimale scambio di contenuti più propriamente didattici sia un più rapido ed efficace sistema di informazione su lezioni, esami, laboratori, seminari, ecc.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Generalmente, la verifica degli apprendimenti consiste in una prova orale al termine di ciascun corso. Circa il 63% degli studenti si dichiara soddisfatto dell'organizzazione degli appelli. La prova orale, in alcuni casi, è preceduta da una prova scritta. Nell'arco dell'anno accademico sono quattro le sessioni ordinarie d'esame (anticipata, estiva, autunnale, straordinaria), per un totale di 9 appelli regolamentari. Agli appelli ordinari vanno aggiunti quelli riservati agli studenti fuori corso.

La Componente studentesca di questa Commissione osserva che troppo spesso le date di appello di esami diversi coincidono; tuttavia, data la necessità di lasciar trascorrere due settimane tra un appello e un altro, appare purtroppo impossibile evitarlo.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La relazione di riesame iniziale 2017 è completa, rispondente agli intenti e adeguata nella esplicitazione delle azioni correttive e degli obiettivi di miglioramento.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili e corrette.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento



Struttura di riferimento

Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali

La Componente studentesca della Commissione esprime l'auspicio che nella sede di Chieti gli studenti possano presto avvalersi gratuitamente delle certificazioni linguistiche del CLA.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'esame delle varie sezioni che compongono la relazione della CP consente di esprimere un giudizio generalmente positivo sull'efficacia formativa dei Corsi di Studio.

Risultano sostanzialmente in linea con quelli dei laureati in corsi analoghi di altri Atenei i dati relativi alle condizioni occupazionali dei laureati, in base ai rilevamenti AlmaLaurea riferiti al 2017. A tale riguardo si auspica, come già fatto nella relazione dello scorso anno, che nella rilevazione dei dati venga ripristinata la sezione relativa *all'Analisi e alle proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo*, senz'altro utile per calibrare e implementare l'offerta formativa.

Risulta positivo il dato relativo alla soddisfazione dell'utenza studentesca che, in caso di nuova iscrizione ad un corso di laurea, sceglierebbe a larga maggioranza di farlo nel corso frequentato presso il nostro Ateneo.

La CP invita, ad ogni modo, i CdS e le strutture superiori di Ateneo a lavorare sui seguenti obiettivi:

- - migliorare, anche grazie al contributo della componente studentesca, la distribuzione dei corsi erogati nei due semestri, spesso immotivatamente squilibrata;
- - eliminare la sovrapposizione delle lezioni, perlomeno degli insegnamenti fondamentali e, laddove possibile, la coincidenza degli appelli d'esame;
- rafforzare e integrare l'offerta formativa con personale incardinato (anche ricercatori di tipo A e B);
- - implementare il numero delle postazioni informatiche e delle aule con supporto audio-visivo, migliorando, a tal fine, la comunicazione e la collaborazione tra strutture periferiche e centrali dell'Ateneo;
- - migliorare la comunicazione e la collaborazione tra Corsi di Studio e Segreteria studenti;
- - mantenere alto lo *standard* di efficienza della biblioteca, e puntare ad una soddisfazione piena dei suoi utenti anche tramite un miglioramento di alcuni servizi, quali il prestito interbibliotecario e la messa a disposizione di studenti e docenti di banche date testuali online;
- - individuare specifici percorsi formativi, indirizzati ai laureandi, per la realizzazione di ricerche bibliografiche, anche indipendentemente dalla guida che forniscono a tale riguardo i docenti relatori.

-
- - come già indicato nelle relazioni degli scorsi anni, riflettere sull'opportunità di pagine web personali, ufficiali (cioè appartenenti al dominio 'unich.it'), ma gestite direttamente dai docenti (che sarebbero dunque responsabili dei loro contenuti), per favorire lo scambio di contenuti più propriamente didattici e la diffusione tempestiva di informazioni e avvisi utili per gli studenti, relativi al singolo docente e alla sua disciplina. Tale – giova sottolineare, semplice – risorsa, già in uso presso molti altri Dipartimenti e Atenei, garantirebbe un parziale snellimento dell'attività della segreteria didattica (che attualmente si occupa anche di pubblicare gli avvisi dei docenti), e, al contempo, favorirebbe una comunicazione rapida e garantita tra docenti e discenti;
 - - ripristinare la sezione relativa *all'Analisi e alle proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale*;
 - - invitare i docenti a sottolineare durante i Corsi l'importanza della compilazione del questionario valutativo;
 - - promuovere una più capillare informazione sulle attività Erasmus;
 - - incrementare le competenze degli studenti nelle lingue straniere;
 - - rendere possibile l'acquisizione gratuita delle certificazioni linguistiche del CLA;
 - progettare, in sinergia con aziende, enti locali, organismi di tutela, iniziative finalizzate a facilitare il futuro inserimento nel mondo del lavoro dei nostri laureati.

La CP esprime una valutazione generalmente positiva sulla disponibilità, correttezza e chiarezza dell'insieme delle informazioni sui percorsi formativi offerti dai CdS, con particolare riferimento ai risultati di apprendimento attesi. I requisiti di ammissione, gli obiettivi formativi specifici, le attività di tirocinio e la prova finale, trovano piena formulazione e descrizione nella Sua dei CdS. La CP ha altresì constatato che la descrizione del percorso di formazione (piano di studio, curricula e relativi insegnamenti), calendario delle attività (orario insegnamenti, calendario esami di profitto, calendario prove finali), sono congruenti con quanto riportato nella SUA dei CdS e nelle schede di ogni singolo insegnamento, constatando che tali informazioni sono facilmente reperibili nell'insieme dei siti istituzionali. Inoltre, le parti pubbliche della SUA- CdS sono opportunamente compilate e le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei relativi siti ufficiali di Ateneo, Dipartimento e CdS. La CP non ha riscontrato incoerenze di sorta con quanto pubblicato sul portale di University.